

LE REAZIONI Soddisfazione ma anche perplessità rispetto ad alcuni proclami

«Un intervento di grande importanza strategica»

Alla notizia dello stanziamento dei fondi Cipe per il raddoppio della 275, tanti i commenti di soddisfazione. A cominciare da quello del sottosegretario **Alfredo Mantovano**: «Da salentino esprimo soddisfazione per lo stanziamento del Cipe di 136 milioni di euro per il raddoppio della statale 275 Maglie-S. Maria di Leuca. Un intervento su un asse viario di importanza strategica, che risponde a esigenze di sicurezza stradale e di valorizzazione turistica del territorio».

«Se Michele Emiliano fosse una persona stimabile, oggi pretendemmo le sue scuse per le assurdità pronunciate sul conto del Ministro Raffaele Fitto, il quale ha smentito con i fatti (finanziamento della statale 275) le sciocchezze dettate ad Emiliano da un furore ideologico e pregiudiziale e da una inarrestabile schizofrenia che ormai caratterizzano ogni suo intervento - ha sottolineato l'onorevole forzista **Gino Lazzari** -. Un risultato che ci ripaga, come parlamentari salentini, degli sforzi compiuti e che conferma che il Governo Berlusconi riesce a mantenere tutti gli impegni assunti e che la politica nazionale è perfettamente equilibrata fra Nord e Sud, nonostante le dichiarazioni surreali di esponenti politici abituati a parlare tanto e a fare poco. Peccato che il centro sinistra ci abbia fatto perdere quattro anni di tempo. Meglio tardi che mai, comunque».

«Non si può non esprimere grande soddisfazione per le decisioni del Cipe - ha fatto sapere il consigliere regionale del Dpl, **Saverio Congedo** - Augurando che il fondamentalismo pseudo-ecologista di vari livelli istituzionali non crei ulteriori ritardi e intoppo, sembra concretizzarsi uno storico balzo in avanti della nostra viabilità, con la realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per le ambizioni economiche e turistiche del Salento, senza contare l'innalzamento del livello di sicurezza».

«Finalmente a Roma si sono svegliati e hanno dato il via libera alla Maglie-Leuca» E' stato il commento di **Antonio Maniglio**, capogruppo del Pd alla Regione. «Erano mesi, infatti, che Provincia di Lecce e Regione, dopo aver modificato il progetto originario d'intesa con i comuni del Sud Salento, erano in attesa del finanziamento del Cipe. La "strada-parco" Maglie-Leuca, che ha eliminato i cavalcavia e gli altri interventi invasivi per l'ambiente previsti dal progetto iniziale, diventerà un esempio di progettazione per tutto il paese, perché tiene insieme l'esigenza di rendere più sicura e rapida l'arteria con il dovere di non distruggere una delle zone più belle di tutta la Puglia. Adesso ci auguriamo che anche gli altri passaggi burocratici siano quanto mai veloci e che già nel prossimo mese si possa aprire il cantiere per dare al Salento una strada più sicura per le persone e compatibile con i beni paesaggistici e ambientali del sud Salento».

Per il senatore **Alberto Maritati**, invece, «suonano beffarde le dichiarazioni del ministro Fitto a proposito della sua personale superpotenza: centinaia di milioni da presidente della regione e centinaia di milioni da ministro elargiti al Salento? Sembra quasi si tratti di suoi soldi personali o di sua benevolenza, e non di soldi dei contribuenti italiani. Ci saremmo aspettate dunque le scuse di Fitto ai salentini per l'incomprensibile ritardo con cui il Cipe ha deciso di dare corso al finanziamento pronto da tempo. I cittadini non devono ringraziare nessuno: hanno diritto ad avere una strada sicura, e l'avranno finalmente se adesso anche l'Anas compirà il suo dovere nei tempi previsti».